



Crotone lì 25 aprile 2023

Preg.mo
DS & DSGA

Comunicazione n.3/2023

OGGETTO: Registro trattamento dati aggiornato con analisi dei rischi (DPIA) e eventuale risposte a Monitora-PA

A seguito della richiesta di “chiarimenti”, di Monitora-PA nella persona, del solito, Fabio Pietrosanti, per l’uso, a suo dire improprio, del software di videoconferenza Microsoft 365 (Teams) o G-Suite aggiornato a Workspace For Education si è reso necessario compiere “un corposo” aggiornamento della documentazione, che la scuola è tenuta a possedere ed aggiornare periodicamente.

Tutta la documentazione suddivisa in cartelle, facilmente comprensibili, è scaricabile dal seguente [link](#)

La documentazione contiene:

- La cartella con la **“Documentazione generale privacy”** con modelli alfine di integrare attività non svolte nel corso dell’anno
- La cartella **“Documentazione a supporto Reg. Trattamento dati e DPIA”** per il Registro trattamento dati aggiornato e Analisi dei rischi DPIA
- Al Registro trattamento dati, da completare, con pochi dati essenziali, vanno aggiunti due documenti, rispettivamente della cartella **“Appendice C Sicurezza dati - Policy Protocollo - Registro Elettronico”** e della cartella **“Appendice D Sicurezza dati Policy Microsoft 365 - G-Suite”** a seconda del software (Madisoft, Axios, Argo) e della piattaforma di videoconferenza (Workspace For Education o Microsoft 365) utilizzata.
- Bozza della risposta da dare a Monitora-PA per la contestazione nell’utilizzo di G-Suite aggiornato a Google Workspace For Education
- Bozza della risposta da dare a Monitora-PA per la contestazione nell’utilizzo di Microsoft 365 (Teams)

Nota: Le bozze di risposta, valgono solo per le Istituzioni Scolastiche che hanno ricevuto la PEC di contestazione di Monitora-PA. La pec utilizzata è la seguente: (Comunicazioni@pec.monitora-pa.it).



Grazie alla nota Miur “APPROFONDIMENTI TECNICI DI SUPPORTO PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE” della Direzione Generale dei Sistemi Informativi e Statistici, si è provveduto ad aggiornare il Registro del trattamento dati ed analizzare le fonti di rischio delle banche dati e piattaforme utilizzate.

La presunta contestazione dell’illecito utilizzo di piattaforme digitali di Microsoft e Google fatta alla luce della sentenza della Corte di Giustizia Europea C 311/18 (meglio conosciuta come caso Schrems II), che dichiara nullo il principio di adeguatezza (Art.45 del GDPR) emesso dalla Commissione Europea con atto 1250/2016 nei confronti degli Stati Uniti, nelle more di un nuovo pronunciamento della Commissione Europea, è superabile, previe le garanzie, previste dell’art. 46¹ del GDPR.

Per Google Workspace for Education

Come indicato nei documenti allegati, in sintesi, è necessario attivare **[l'Addendum sul trattamento dei dati Cloud \(ATDC\)](#)**

PER PROCEDERE ALL'ATTIVAZIONE:

1. [Accedere](#) alla [Console di amministrazione Google](#).

Utilizzare un account con [privilegi di super amministratore](#).

2. Nella Console di amministrazione, vai al Menu ->**Account** -> **Impostazioni account** -> **Aspetti legali e conformità**.
3. In **Termini di servizio aggiuntivi per sicurezza e privacy**, sotto **Addendum per il trattamento dei dati Cloud al Contratto Google Workspace o Cloud Identity**, fare clic su **Leggi e accetta**.

A ulteriore salvaguardia della sicurezza dei dati, a seconda del tipo di contratto di servizi sottoscritto, si può acquistare la crittografia di terze parti lato Client.

Per Microsoft 365

Nel documento Data Processing Agreement (DPA) si legge:

Per quanto riguarda i Servizi Online, ai quali viene applicata la soluzione EU Data Boundary, Microsoft archiverà e tratterà i Dati della Società all’interno dell’Unione Europea come stabilito nelle Condizioni per l’Utilizzo dei Prodotti.

.

¹ . Il Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) ha predisposto delle [FAQ relative alla sentenza Schrems II e ai suoi effetti](#). **PER APPROFONDIMENTI:** <https://www.garanteprivacy.it/temi/privacy-shield>



- Per **Microsoft 365**, i clienti con un indirizzo di fatturazione nei paesi DELL'UE o DELL'EFTA saranno inclusi nell'ambito del limite dei dati dell'UE.

A tal proposito, molte scuole, infatti, ricevono una fattura di servizi pari a zero.

Trattandosi di una clausola riferita all'utilizzo di Microsoft 365 alla versione successiva al 31 dicembre 2022, l'Istituzione Scolastica, attraverso il suo referente, deve verificare, nella Console di Amministrazione, la versione di utilizzo e, eventualmente, provvedere ad aggiornarla.

AZSoluzioni.com
di Antonino ZANGHI
Via Arabia Saudita, 9
88900 CROTONE